

Lavoratori e Rls garanti della sicurezza anticoronavirus

Raffaele Guariniello

RPS

Il testo è la sintesi dell'articolo pubblicato nella sezione Tema del n. 3/2020 di Rps e scaricabile dagli abbonati nella versione integrale al link: <https://www.ediesseonline.it/prodotto/rps-n-3-2020/>.

In un mondo del lavoro funestato dal coronavirus, è abituale concentrare l'attenzione su obblighi e responsabilità delle imprese. Eppure, più che mai, è oggi indispensabile porre in luce anche la posizione di garanzia dei lavoratori così come degli Rls.

Non v'è adempimento, tra gli obblighi previsti dall'art. 20 del d.lgs. n. 81/2008 a carico dei lavoratori, che non assuma rilievo nella prevenzione anticoronavirus: dall'utilizzo in modo appropriato dei dispositivi di protezione messi a loro disposizione all'immediata segnalazione di qualsiasi eventuale condizione di pericolo. Ma la responsabilità può gravare non necessariamente sul datore di lavoro, bensì anche o soltanto su altri garanti della sicurezza quali un dirigente, l'Rspp, il medico competente, e non escluso lo stesso lavoratore inadempiente agli obblighi contemplati dall'articolo.